



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale: la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



Le Prassi di Riferimento UNI



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



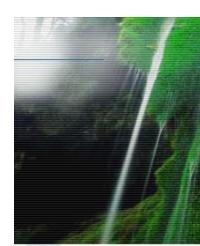
UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

UNI
ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

Ente Nazionale Italiano di Unificazione

detto «Ente Italiano di Normazione»

Riconosciuto dalla Direttiva 83/189/CE recepita in Italia dalla Legge n. 317/86
e dal Regolamento UE n.1025/2012



Associazione privata senza scopo di lucro, fondata nel 1921

Elabora norme tecniche in tutti i settori dell'economia, per l'industria, il commercio, i servizi e la società in generale, ad esclusione delle materie elettriche ed elettrotecniche



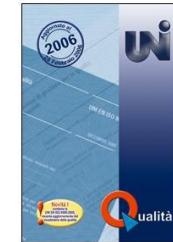
Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



UNI: un ruolo istituzionale...

ELABORARE, PUBBLICARE e DIFFONDERE
le norme tecniche



RAPPRESENTARE L'ITALIA presso
CEN ed ISO



DIFFONDERE la cultura normativa



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



...e un ruolo socio-economico

PROMUOVERE la sicurezza, la qualità della vita e la conservazione dell'ambiente, regolamentando prodotti, processi e servizi



MIGLIORARE l'efficacia e l'efficienza del sistema economico, unificando prodotti, livelli prestazionali, metodi di prova e di controllo



PROMUOVERE il commercio internazionale armonizzando norme e controlli di prodotti e servizi



FACILITARE la comunicazione unificando terminologia, simboli, codici ed interfacce



SALVAGUARDARE gli interessi del consumatore e della collettività



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



Industria

PMI

Professionisti

Enti Locali

Pubblica
Amministrazione

Ricerca/Laboratori

Mondo Accademico

Consumatori

Lavoratori

Volontariato

Esigenze
Aspettative
Problemi
Necessità
Richieste

Patto multi-stakeholder



Pluralità e Partecipazione



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



Norme (volontarie) e Leggi (obbligatorie)



Norma Tecnica



Regola Tecnica

- ✓ È volontaria
- ✓ È frutto di un processo basato sul concetto di consenso
- ✓ È uno strumento di autoregolamentazione del mercato e di trasferimento tecnologico
- ✓ È pubblicata da un Ente di normazione

- ✓ È obbligatoria
- ✓ È frutto di un processo basato sul concetto di rappresentanza
- ✓ È uno strumento di regolamentazione del mercato
- ✓ È pubblicata da un organismo governativo in Gazzetta Ufficiale o in un atto legislativo



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 25 ottobre 2012

sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Articolo 1 – Oggetto



Il presente regolamento stabilisce norme riguardanti la cooperazione tra le organizzazioni europee di normazione, gli organismi nazionali di normazione, gli Stati membri e la Commissione, l'elaborazione di **norme europee e prodotti della normazione** europea per i prodotti e per i **servizi**, a sostegno della legislazione e delle politiche dell'Unione (...).



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



ITALIAN
ASSOCIATION
FOR
TRENCHLESS
TECHNOLOGY



CEN
WORKSHOP
AGREEMENT

CWA 16520

November 2012

ICS 03.100.30; 11.180.30; 65.020.30

English version

Guide dog mobility instructor - Competences

This CEN Workshop Agreement has been drafted and approved by a Workshop of representatives of interested parties, the constitution of which is indicated in the foreword of this Workshop Agreement.

The formal process followed by the Workshop in the development of this Workshop Agreement has been endorsed by the National Members of CEN but neither the National Members of CEN nor the CEN-CENELEC Management Centre can be held accountable for the technical content of this CEN Workshop Agreement or possible conflicts with standards or legislation.

This CEN Workshop Agreement can in no way be held as being an official standard developed by CEN and its Members.

This CEN Workshop Agreement is publicly available as a reference document from the CEN Members National Standard Bodies.

CEN members are the national standards bodies of Austria, Belgium, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, Former Yugoslav Republic of Macedonia, France, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Luxembourg, Malta, Netherlands, Norway, Poland, Portugal, Romania, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland, Turkey and United Kingdom.



EUROPEAN COMMITTEE FOR STANDARDIZATION
COMITÉ EUROPÉEN DE NORMALISATION
EUROPÄISCHES KOMITEE FÜR NORMUNG

Management Centre: Avenue Marnix 17, B-1000 Brussels

© 2012 CEN All rights of exploitation in any form and by any means reserved worldwide for CEN national Members.
Ref. No.: CWA 16520:2012 E



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



PAS 198:2012

Specification for managing environmental
conditions for cultural collections



Collections
Trust



the National Trust
for Scotland
a place for everyone

 The National Archives



Prassi di Riferimento UNI/PdR

Sono una tipologia di **documento para-normativo** che va nella direzione del **trasferimento tecnologico** e dell'**innovazione**, contribuendo alla preparazione di **future attività di normazione tecnica** nazionale, europea e internazionale

Sono strumenti al servizio del mercato pensati per **rispondere tempestivamente** alle sollecitazioni del mercato

Sono elaborate sulla base di un **rapido processo di condivisione** ristretto ai soli autori



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

UNI
ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

I contenuti

Le UNI/PdR contengono **specificazioni tecniche** in forma descrittiva riguardanti argomenti dei settori di competenza dell'Ente, con particolare riguardo ai **settori innovativi** quali le *“best practice”* in uso nell'ambito dei servizi, le applicazioni settoriali di specifiche esistenti, i disciplinari industriali, i protocolli per la gestione di marchi proprietari, i modelli di gestione sperimentati a livello locale ...



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



ITALIAN
ASSOCIATION
FOR
TRENCHLESS
TECHNOLOGY



UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO



ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

Rispetto alle norme ...

Non sono norme tecniche UNI, perché sviluppate secondo un processo di elaborazione, tipologie di soggetti coinvolti, livello di consenso e veste grafica, totalmente differente

... ma possono diventarlo se dopo la loro sperimentazione sono condivise dal mercato di riferimento.



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



Chi le scrive

Le UNI/PdR sono elaborate nell'ambito di un formale **“Tavolo”** costituito da rappresentanti di organizzazioni **rappresentative del mercato**, che hanno chiesto all'UNI di definire il documento

A questi possono aggiungersi altri esperti del sistema UNI in grado di portare esperienze specifiche in ambiti limitrofi già normati



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

UNI
ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

Processo di elaborazione (1)

INQUADRAMENTO

- Individuazione dei committenti e raccolta delle esigenze
- Verifica del contesto normativo nazionale, europeo e internazionale
- Individuazione degli eventuali esperti del "Sistema UNI" da coinvolgere
- Valutazione politico-strategica UNI



CONTRATTO

- Formalizzazione del contratto tra UNI e committenti
- Definizione di titolo, scopo, tempi, risorse, azioni di diffusione, aspetti economici



AVVIO PROGETTO

- Diffusione dell'informazione dell'avvio del progetto su sito UNI
- Raccolta delle eventuali dichiarazioni di interesse
- Convocazione della riunione insediativa del Tavolo



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017

Processo di elaborazione (2)

ELABORAZIONE

- Elaborazione del progetto di prassi di riferimento
- Finalizzazione del progetto di prassi di riferimento da parte del Tavolo



CONSULTAZIONE PUBBLICA

- Consultazione pubblica sul progetto di prassi di riferimento sul sito UNI
- Raccolta dei commenti
- Finalizzazione del testo della prassi di riferimento



PUBBLICAZIONE

- Ratifica della prassi di riferimento da parte dell'UNI
- Pubblicazione della prassi di riferimento sul sito UNI

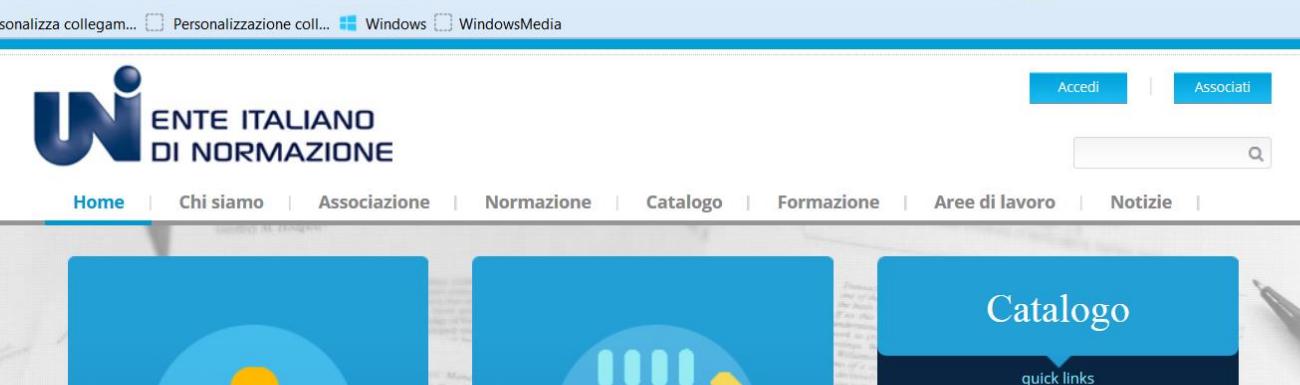
... trasformazione in norma tecnica o ritiro a 5 anni dalla pubblicazione



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017

Dove trovo le UNI/PdR ...



Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

arrivo UNI - ENTE ITALIANO DI NOR... +

www.uni.com g Google

HotMail gratuita Personalizza collegam... Personalizzazione coll... Windows WindowsMedia

UNI ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE

Accedi | Associati

Home | Chi siamo | Associazione | Normazione | Catalogo | Formazione | Aree di lavoro | Notizie |

Associazione

Normazione

Catalogo

quick links

- Norme**
- Abbonamenti**
- Centro di Formazione**
- Le prassi pubblicate**
- Altri Prodotti**

In Vetrina

I sistemi di rivelazione e segnalazione di incendio: UNI 9795
Mercoledì, 21 Gennaio 2015

La norma UNI 9795 è stata modificata ed implementata per meglio rispondere alle necessità di...

Tweet

Benvenuto ai partecipanti riunione plenaria Commissione "Prove non distruttive" <http://t.co/N4rhidX4Hq>

News

È scaricabile online il nuovo programma di normazione nazionale aggiornato al 22 gennaio. [...]

Giovedì, 22 Gennaio 2015

Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale: la nuova prassi di riferimento



Linee guida per lo sviluppo sostenibile degli spazi verdi - Pianificazione, progettazione, realizzazione e manutenzione

Guidelines for sustainable development of urban and peri-urban green areas - Planning, design, realization and maintenance

Pubblicata il 20 giugno 2014



Linee guida per la governance di un Ente locale attraverso il coinvolgimento della comunità di riferimento e delle parti interessate

Guidelines for the governance of local governments through community and stakeholders engagement

La prassi di riferimento è una linea guida volta a fornire indicazioni per la governance di un Ente locale capace di prendere ed attuare decisioni per perseguire obiettivi e risultati condivisi, attraverso azioni che assicurino il coinvolgimento e la partecipazione delle parti interessate, ed in particolare della propria comunità di riferimento.

Si specificano le modalità di attuazione di scelte sostenibili attraverso la capacità di fare rete, informare, comunicare e rendere conto, fornendo esempi pratici in relazione alle tematiche ambientali, sociali e di partecipazione.

Pubblicata il 7 agosto 2014



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale: la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



PRASSI DI RIFERIMENTO

UNI/PdR 10.0:2014

Profili professionali presenti nelle banche commerciali - Requisiti di conoscenza, capacità e competenza - Inquadramento generale e principi metodologici

PRASSI DI RIFERIMENTO

UNI/PdR 11:2014

Raccomandazioni per la valutazione di conformità di parte terza ai requisiti definiti dalla UNI 11554 "Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti sugli impianti a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza"

Recommendations for third party conformity assessment to UNI 11554 "Non-regulated professions - Gas operators working on gas plants supplied by distribution network - Knowledge, skill and competence requirements"

Il documento fornisce raccomandazioni per la valutazione di conformità di parte terza ai requisiti delle figure professionali che operano sugli impianti a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione, ossia che:

- progettano, installano, rimuovono, ispezionano, sottopongono a collaudo, prova o verifica, mettono in servizio, mantengono in stato di sicuro funzionamento gli impianti alimentati a gas;
 - scelgono, installano, rimuovono, sottopongono a prova o verifica, mettono in servizio, manutengono gli apparecchi a gas e loro componenti,
- secondo quanto definito nella UNI 11554.



TECNOLOGIE DI RECUPERO E RICICLAGE
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento
Roma, 12 luglio 2017

Tecnologia di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale - Sistemi per la localizzazione e mappatura delle infrastrutture nel sottosuolo

Low environmental impact underground infrastructure technology - Underground infrastructure locating and mapping systems

Il documento fornisce specificazione descrittiva delle modalità con cui localizzare e mappare le infrastrutture presenti nel sottosuolo in maniera non distruttiva. Il documento è applicabile sia agli impianti in ambito urbano, sia a quelli in ambito extraurbano.

Pubblicata il 2 febbraio 2017

ICS 93.020



UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

UNI ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE



**Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento**

Roma, 12 luglio 2017

NORMA
ITALIANA

Educazione finanziaria del cittadino
Requisiti del servizio

UNI 11402

FEBBRAIO 2011

Financial education of citizens
Service requirements

La norma definisce i requisiti per la progettazione, realizzazione, erogazione e valutazione di attività di educazione finanziaria ed i requisiti per i soggetti erogatori del servizio. Essa definisce anche la terminologia e la classificazione del servizio di educazione finanziaria. La norma si applica a tutti i soggetti, pubblici e privati, che intendano progettare, realizzare, erogare e valutare servizi di educazione finanziaria, di qualsiasi tipo e natura. Essa permette anche una valutazione della conformità sia in forma di autovalutazione sia in forma di verifica indipendente. La norma può essere applicata in modo complementare con la UNI ISO 22222:2008, la UNI/TS 11348 e la UNI/TR 11403 per le componenti di educazione finanziaria del soggetto che interagisce con il cittadino.

TESTO INGLESE E ITALIANO

ICS 03.060

UNI
Ente Nazionale Italiano
di Unificazione
Via Sannio, 2
20137 Milano, Italia

© UNI
Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI.

www.uni.com



UNI 11402:2011



Pagina 1



ITALIAN
ASSOCIATION
FOR
TRENCHLESS
TECHNOLOGY

UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

UNI ENTE ITALIANO
DI NORMAZIONE

FOREWORD

The UNI/PdR 26:2017 does not have the status of a UNI technical standard, it is, instead, a document published by UNI, as provided for in Regulation (EU) No 1025/2012, and adopting the requirements related to practices shared by the following proposers who have signed an agreement of collaboration with UNI:

IATT – Italian Association for Trenchless Technology

Via Ruggero Fiore, 41
00136 Roma

UNINDUSTRIA – Unione degli Industriali e delle Imprese Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo

Via Andrea Noale, 206
00155 Roma

This UNI/PdR has been developed by the working group "Trenchless technology", led by UNI and constituted by the following experts of the "Localization and mapping technology" group:

PAOLA FINOCCHI - Project Leader (IATT)

NICOLA BERARDI (IGR/IATT)

MARCO BOCCA (CIG)

PAOLO CHIARA (SOING/IATT)

MARCO CIANO (Boviar/IATT)

CLAUDIO COLACE (Telecom Italia/IATT)

EDOARDO COTTINO (Sirti/IATT)

FRANCO GIUSSANI (CIG)

DAVID D'AMBROSIO (Gruppo Mercurio/IATT)

PAOLO PAPESCHI (IDS/IATT)

MAURIZIO PASI (Fastweb/IATT)

MAURIZIO PORCU (Codevintec/IATT)

ALESSANDRO SERAVALLI (SIS-TER/IATT)

LUCIANA TESTA (Telecom Italia/IATT)

PAOLO TROMBETTI (IATT/Telecom Italia)

ANTONIO TRUGLIO (UNINDUSTRIA)

STEVE VAGLIETTI (TESMEC/IATT)

This UNI/PdR has been ratified by UNI President on 31 January 2017.

UNI/PdRs, adopted exclusively on a national level, are part of the "European standardisation deliverables", as provided for in Regulation (EU) No 1025/2012, and they are documents introducing technical requirements that are developed through a fast track process reflecting the consensus of the participants only, under the operational direction of UNI.

UNI/PdRs are valid for a limited duration of 5 years or until its transformation into another deliverable (UNI, UNI/TS, UNI/TR) whichever is the sooner. When 5 years have passed, the UNI/PdR shall be withdrawn if it is not transformed into another deliverable.

Further to the application of this UNI/PdR, anyone interested in providing suggestions for its improvement is requested to send their own contributions to UNI, Italian Organization for Standardization, which shall take them into account.

© UNI

1

PREMESSA

La presente norma è stata elaborata sotto la competenza della Commissione Tecnica UNI
Servizi

La Commissione Centrale Tecnica dell'UNI ha dato la sua approvazione il 17 giugno 2010.

La presente norma è stata ratificata dal Presidente dell'UNI ed è entrata a far parte del corpo normativo nazionale il 10 febbraio 2011.

Le norme UNI sono elaborate cercando di tenere conto dei punti di vista di tutte le parti interessate e di conciliare ogni aspetto conflittuale, per rappresentare il reale stato dell'arte della materia ed il necessario grado di consenso.

Chiunque ritenesse, a seguito dell'applicazione di questa norma, di poter fornire suggerimenti per un suo miglioramento o per un suo adeguamento ad uno stato dell'arte in evoluzione è pregato di inviare i propri contributi all'UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, che lierà in considerazione per l'eventuale revisione della norma stessa.

Le norme UNI sono revisionate, quando necessario, con la pubblicazione di nuove edizioni o di aggiornamenti.

È importante pertanto che gli utilizzatori delle stesse si accertino di essere in possesso dell'ultima edizione e degli eventuali aggiornamenti.

Si invitano inoltre gli utilizzatori a verificare l'esistenza di norme UNI corrispondenti alle norme EN o ISO ove citate nei riferimenti normativi.



UNI 11402:2011

© UNI Pagina II



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale: la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



Per il settore delle telecomunicazioni, le **norme UNI e le UNI/PdR saranno il riferimento normativo per lo sviluppo delle reti di comunicazione ad alta velocità**

Il Decreto legislativo 33/2016 che recepisce la Direttiva europea 61/2014 recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità, contiene una serie di disposizioni che hanno come scopo l'accelerazione dei tempi di posa della fibra ottica e l'utilizzo di tecnologie innovative in materia di scavo che siano meno invasive e onerose.

L'Articolo 5 stabilisce, infatti, che "...la **comunicazione elettronica ad alta velocità è effettuata preferibilmente con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale...**, e che trovano applicazione le norme tecniche e le prassi di riferimento nella specifica materia elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione» sancendo, così, il ruolo super partes e semplificatore della normazione tecnica volontaria.

Il richiamo a norme UNI e UNI/PdR costituisce un punto di riferimento importante per la posa della fibra, che in sostanza elimina la necessità di ricorrere continuamente a interventi normativi "di sblocco" e permette di abbattere tempi e costi di installazione e di accelerare i lavori di copertura del territorio con reti di nuova generazione.



**Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento**

Roma, 12 luglio 2017

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 9 marzo 2016

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENALA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIO, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERSI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziaciert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 15 febbraio 2016, n. 32.

Attuazione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 novembre 2013, n. 2013/54/UE, relativa a talune responsabilità dello Stato di bandiera ai fini della conformità alla convenzione sul lavoro marittimo del 2006 e della sua applicazione. (16G00040) Pag. 1

DECRETO LEGISLATIVO 15 febbraio 2016, n. 33.

Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità. (16G00041) Pag. 8

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 febbraio 2016.

Scioglimento del consiglio comunale di Villa di Tirano e nomina del commissario straordinario. (16A01780) Pag. 30

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DECRETO 5 febbraio 2016.

Modifiche al decreto 1º luglio 2014, recante: «Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163» e successive modificazioni. (16A01731). Pag. 30



Tecnologia di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale - Sistemi per la localizzazione e mappatura delle infrastrutture nel sottosuolo

Low environmental impact underground infrastructure technology - Underground infrastructure locating and mapping systems

Il documento fornisce specificazione descrittiva delle modalità con cui localizzare e mappare le infrastrutture presenti nel sottosuolo in maniera non distruttiva. Il documento è applicabile sia agli impianti in ambito urbano, sia a quelli in ambito extraurbano.

Pubblicata il 2 febbraio 2017

ICS 93.020



Tecnologia di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale - Posa di tubazioni a spinta mediante perforazioni orizzontali

Low environmental impact underground infrastructure technology - Laying pipes by means of horizontal thrust boring

Il documento fornisce la descrizione delle pratiche attuate per la posa in opera di tubazioni a spinta mediante sistemi di perforazione orizzontali. Essa è destinata a tutti i soggetti che operano nel campo delle reti di condotte interrate, quali società o enti di gestione, progettisti, costruttori, e ha lo scopo di dare indicazioni per una corretta scelta dei sistemi di posa in funzione delle caratteristiche delle tubazioni da installare e delle caratteristiche ambientali e geologiche in cui si deve operare.

Pubblicata il 2 febbraio 2017

ICS 93.020



Tecnologia di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale - Sistemi di perforazione guidata: Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC)

Low environmental impact underground infrastructure technology - Directional Drilling Systems: Horizontal Directional Drilling (HDD)

Il documento definisce i criteri progettuali per la posa di infrastrutture dei servizi a rete impiegando la tecnologia Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), per ogni soggetto pubblico e/o privato, al fine di una corretta gestione degli interventi nel sottosuolo, attraverso l'applicazione di una serie di accorgimenti, sia in fase preventiva sia in corso d'opera e in chiusura cantiere.

Pubblicata il 2 febbraio 2017 e corretta il 21 marzo 2017

ICS 93.020



Le tre sezioni della UNI/PdR 26:2017 sono gratuitamente e integralmente scaricabili dal seguente link:

bit.ly/PdR26_IATT



Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento

Roma, 12 luglio 2017



ALESSANDRO DELVECCHIO

UNI - Ufficio Sviluppo Progetti
alessandro.delvecchio@uni.com



**Tecnologie di realizzazione delle infrastrutture
interrate a basso impatto ambientale:
la nuova prassi di riferimento**

Roma, 12 luglio 2017



ITALIAN
ASSOCIATION
FOR
TRENCHLESS
TECHNOLOGY

